



CEMBRE

Comunicato stampa

L'Assemblea degli azionisti approva il bilancio al 31/12/2021

Cembre (STAR): dividendo di 1,20 euro per azione

- *Autorizzato l'acquisto di azioni proprie*
- *Nel primo trimestre 2022 fatturato consolidato in crescita del 27,1 per cento*
- *Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2022 positiva per 16,6 milioni di euro*

Brescia, 27 aprile 2022 – L'Assemblea degli azionisti di Cembre S.p.A., Società quotata al segmento STAR dell'Euronext Milan (MTA), mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., tra i primi produttori europei di connettori elettrici e di utensili per la loro installazione, tenutasi oggi sotto la presidenza di Giovanni Rosani, ha deliberato l'approvazione del bilancio 2021 di Cembre S.p.A. e la destinazione dell'utile dell'esercizio.

L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un **dividendo di 1,20 euro** per azione (in incremento rispetto al dividendo di 0,90 euro elargito relativamente all'utile dell'esercizio 2020). La data di stacco della cedola è il 9 maggio 2022, la data di legittimazione al pagamento dei dividendi (*record date*) è il 10 maggio 2022, mentre il pagamento è fissato a partire dal 11 maggio 2022.

La **Capogruppo Cembre S.p.A.** nel corso dell'esercizio 2021 ha realizzato **ricavi delle vendite** pari a 125,7 milioni di euro, in crescita del 23,9 per cento rispetto all'esercizio 2020.

Il **risultato operativo** di Cembre S.p.A. si è incrementato del 44,4 per cento, passando dai 20,2 milioni di euro del 2020 ai 29,1 milioni di euro del 2021.

L'**utile ante imposte** di Cembre S.p.A. è aumentato del 46,0 per cento passando dai 21,2 milioni di euro del 2020 ai 31,0 milioni di euro del 2021.

L'**utile netto** di Cembre S.p.A. è cresciuto passando dai 16,5 milioni di euro dell'esercizio 2020 ai 23,4 milioni di euro dell'esercizio 2021.

È stato presentato all'Assemblea il **Bilancio consolidato 2021**, i cui principali dati sono riassunti di seguito:

Dati consolidati (migliaia di euro)	2021	Margine %	2020	Margine %	var. 2021vs 2020	2019	Margine %	var. 2021vs 2019
Ricavi delle vendite	166.835	100	137.137	100	21,7%	146.296	100	14,0%
Risultato operativo lordo	45.597	27,3	36.297	26,5	25,6%	37.098	25,4	22,9%
Risultato operativo	34.188	20,5	25.200	18,4	35,7%	27.181	18,6	25,8%
Risultato ante imposte	34.289	20,6	24.902	18,2	37,7%	26.937	18,4	27,3%
Risultato netto	25.321	15,2	18.975	13,8	33,4%	21.690	14,8	16,7%
Posizione finanziaria netta	20.647		8.408			5.562		



CEMBRE

I ricavi consolidati dell'esercizio 2021 sono cresciuti del 21,7 per cento, essendo passati da 137,1 milioni di euro dell'esercizio 2020 a 166,8 milioni di euro alla fine del 2021 (confrontando il dato con i ricavi relativi al 2019 l'incremento registrato è pari al 14,0 per cento).

Nell'esercizio 2021 le vendite del Gruppo in Italia, pari a 70,4 milioni di euro, sono salite del 25,8 per cento; i ricavi nella restante parte del mercato europeo risultano in crescita del 23,0 per cento e si attestano a 78,8 milioni di euro, mentre sui mercati extraeuropei le vendite fanno registrare una crescita del 3,1 per cento, con ricavi pari a 17,6 milioni di euro. I ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 42,2 per cento in Italia (40,8 per cento nell'esercizio 2020), per il 47,2 per cento nella restante parte d'Europa (46,7 per cento nell'esercizio 2020) e per il 10,6 per cento fuori dal continente europeo (12,5 per cento nell'esercizio 2020).

Il risultato operativo lordo consolidato dell'esercizio, pari a 45,6 milioni di euro, corrispondente al 27,3 per cento dei ricavi delle vendite, è salito del 25,6 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2020, pari a 36,3 milioni di euro, corrispondenti al 26,5 per cento dei ricavi delle vendite (+22,9 per cento rispetto all'esercizio 2019). L'incidenza del costo del venduto è cresciuta rispetto al 2020, passando dal 30,3 per cento al 33,6 per cento, mentre è diminuito il peso dei costi per servizi, passato dal 12,4 per cento all'11,9 per cento. In discesa anche l'incidenza del costo del personale, passata dal 30,2 per cento al 27,9 per cento. La forza lavoro media è passata dalle 753 unità del 2020 (inclusi 32 lavoratori temporanei) alle 784 unità del 2021 (inclusi 59 lavoratori temporanei).

Il risultato operativo consolidato pari a 34,2 milioni di euro, corrispondente ad un margine del 20,5 per cento sui ricavi delle vendite, è cresciuto del 35,7 per cento, rispetto ai 25,2 milioni di euro dello scorso esercizio, corrispondenti al 18,4 per cento dei ricavi delle vendite (+25,8 per cento rispetto all'esercizio 2019).

Il risultato ante imposte consolidato, pari a 34,3 milioni di euro, che corrispondono al 20,6 per cento delle vendite, è aumentato del 37,7 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2020, pari a 24,9 milioni di euro, corrispondenti al 18,2 per cento delle vendite (+27,3 per cento rispetto all'esercizio 2019).

Il risultato netto consolidato dell'esercizio pari a 25,3 milioni di euro, corrispondenti al 15,2 per cento delle vendite, è salito del 33,4 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2020, pari a 19,0 milioni di euro, corrispondenti al 13,8 per cento delle vendite (+16,7 per cento rispetto all'esercizio 2019).

La posizione finanziaria netta consolidata è passata da un saldo positivo di 8,4 milioni di euro al 31 dicembre 2020 ad un saldo positivo di 20,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

“Le vendite del Gruppo nei primi tre mesi dell'esercizio 2022 sono in crescita del 27,1 per cento sul corrispondente periodo del 2021, tuttavia si segnala che il fatturato del mese di maggio 2021 era stato particolarmente elevato (pari a 18,3 milioni di euro), quindi si prevede che la crescita delle vendite progressive del 2022 segnerà un incremento meno marcato a partire dal mese di maggio 2022. Il Gruppo Cembre non registra rapporti di fornitura o vendita di importo rilevante nei confronti del mercato russo ed ucraino, di conseguenza la perdita di fatturato che può derivare dal conflitto in corso non è significativa. Si può stimare che il fatturato consolidato del Gruppo Cembre nell'esercizio 2022 sarà in crescita e si prevede un risultato economico positivo, nonostante il rincaro delle materie prime e le maggiori difficoltà di approvvigionamento riscontrate.” - ha commentato il Presidente Giovanni Rosani. *“La posizione finanziaria del Gruppo è solida, al 31 dicembre 2021 era positiva per 20,6 milioni di euro, ed anche al 31 marzo 2022 si mantiene positiva per 16,6 milioni di euro. L'Assemblea degli azionisti ha approvato la proposta di dividendo confermandolo in 1,20€ per azione, dividendo che risulta essere al livello più elevato nella storia della Società (nel 2021 era stato distribuito 0,90€ per azione)”* - ha proseguito G. Rosani.



CEMBRE

L'Assemblea delibera l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

L'Assemblea ha altresì deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta il 27 aprile 2021 per la parte non ancora utilizzata, al fine di dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation, MAR*) e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR.

L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria e per i diciotto mesi successivi per l'acquisto di azioni ordinarie Cembre, del valore nominale di Euro 0,52, fino al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta in acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Cembre il giorno di borsa aperta precedente ogni singola operazione di acquisto.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è stata concessa senza limiti temporali.

Alla data del presente comunicato, Cembre detiene n. 236.541 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,391% del capitale sociale.

Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

L'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, ha approvato con deliberazione vincolante la Sezione I della Relazione sulla remunerazione, contenente la Politica in materia di remunerazione adottata dalla Società, ed ha approvato con deliberazione non vincolante la Sezione II della medesima Relazione, avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

* * * *

Per eventuali approfondimenti in merito alle delibere Assembleari si rinvia alle relazioni illustrative presentate dal Consiglio di Amministrazione e al verbale della riunione Assembleare, che verrà depositato nei termini di legge presso la sede sociale e pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.cembre.com/investor/assemblee>.

* * * *

Cembre progetta, produce e distribuisce connettori elettrici ed accessori per cavo, settore nel quale ha raggiunto una posizione di leadership in Italia e ha conquistato importanti quote di mercato a livello europeo. Cembre è tra i principali produttori mondiali di utensili (meccanici, pneumatici e oleodinamici) per l'installazione di connettori e per la tranciatura di cavi. I prodotti sviluppati per la connessione alla rotaia e per altre applicazioni ferroviarie sono stati adottati dalle principali società del settore in tutto il mondo. Cembre ha saputo conquistare questi primati grazie alla ricerca continua di prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo, alla vasta gamma di prodotti, ad una rete distributiva capillare ed estesa sia in Italia sia all'estero.

Fondato a Brescia nel 1969, il Gruppo Cembre è oggi una realtà internazionale. Alla capogruppo con sede a Brescia si affiancano infatti cinque società controllate: quattro commerciali (in Germania, Francia, Spagna e Stati Uniti) e una produttiva e commerciale (Cembre Ltd, con sede a Birmingham), per un totale di 795 dipendenti (dato aggiornato al 31 dicembre 2021). Il Sistema di Gestione per la Qualità Cembre è certificato dal 1990 dal Lloyd's Register Quality Assurance per la progettazione, produzione e commercializzazione di accessori per cavi, connettori elettrici e relativi utensili.

Cembre è quotata alla Borsa Italiana dal 15 dicembre 1997 e dal 24 settembre 2001 al segmento STAR.



CEMBRE

Contact:

Claudio Bornati (Cembre S.p.A.) 030/36921 claudio.bornati@cembre.com

Per ulteriori approfondimenti visitate la sezione Investor relations del sito www.cembre.com.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Claudio Bornati, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali IFRS, il cui significato e contenuto, in linea con le raccomandazioni contenute negli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015, sono illustrati di seguito:

Risultato Operativo Lordo (EBITDA): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato Operativo (EBIT): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.